



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

### COLLEGIO REVISORI - VERBALE 12\_2023

In data 25 ottobre 2023 alle ore 19:00 si sono conclusi telefonicamente i lavori del Collegio iniziati il 20 Ottobre e proseguiti, in modalità telematica, il 24 Ottobre.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia è presente nelle persone di:

Dott. Francesco Paolo Amatore De Sario	Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Giuseppe Molinaro	Componente effettivo, designato dal Ministro della transizione ecologica
Dott.ssa Francesca Tripodi	Componente effettivo, designata dal Ministro della transizione ecologica

Assistono alle riunioni del 20 e 24 Ottobre il Dott. Roberto IASCHI, in qualità di Responsabile del Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti societari dell'Unità Ufficio degli Organi di vertice, con funzioni di Segretario e la Dott.ssa Maria Angela ROCCA, tecnologo appartenente allo stesso Servizio.

Il Collegio procede con lo svolgimento di quanto previsto all'ordine del giorno della riunione, di seguito riportato:

1. Esame del bilancio di previsione 2024 e relazione al bilancio;

#### **1. Bilancio di previsione per l'esercizio 2024**

Il Collegio ha ricevuto con protocollo ENEA/2023/0069905/ABF del 18/10/2023 e con una successiva integrazione Prot. ENEA/2023/0070070/ABF del 19/10/2023 il bilancio di previsione dell'anno 2024, corredato della relativa documentazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 per acquisirne il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Ente.

L'incontro fa seguito alle riunioni, in videoconferenza, del 20 Ottobre ore 18:00 e del 24 Ottobre ore 19:00, in cui il Collegio, con il supporto della propria Segreteria, ha richiesto chiarimenti ed acquisito ogni documentazione utile, procedendo alle necessarie interlocuzioni tecniche con la Direzione Generale, in persona del Dott. Graditi, e con i Direttori dei Settori Personale e Contabilità, Dottori Ansanelli e Avagliano, finalizzate alla verifica dell'attendibilità delle somme iscritte in bilancio in conto entrate e della congruità degli stanziamenti di spesa.

Il Collegio termina l'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 alle ore 20:00 e dopo aver effettuato ulteriori verifiche, redige la relativa relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco Paolo Amatore De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)

**ALLEGATO 1 DEL VERBALE 12 2023****RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024****1. Premessa**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, predisposto dal Direttore Generale dell'Agenzia nell'esercizio dei poteri di direzione attribuiti dallo Statuto, su proposta della Direzione Amministrazione Centrale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, con comunicazione via posta elettronica del 18 ottobre 2023 da parte del Servizio Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità – adottato in attuazione dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 4 della legge del 28 dicembre 2015, n. 221 – disciplina la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Agenzia in coerenza con le prescrizioni di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente le attività degli enti di ricerca.

Il Bilancio di previsione 2024 è asseritamente predisposto in base alle prescrizioni di cui al predetto Regolamento.

Detto bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro generale riassuntivo della dotazione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Sono inoltre di corredo al bilancio:

- la Relazione programmatica;
- il Bilancio pluriennale;
- la classificazione delle spese per Missioni e Programmi;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

**2. Considerazioni generali**

Il Bilancio è articolato per Centri di responsabilità, identificati con i Dipartimenti, le Direzioni e la Direzione di vertice.

Sono inoltre identificati come Centri di responsabilità, per via del ruolo strategico che rivestono le loro attività nel quadro generale programmatico dell’Agenzia, l’Unità Tecnica Antartide, l’Istituto di Radioprotezione, l’Unità Relazioni e Comunicazione e l’Unità Studi, Analisi e Valutazioni.

I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di responsabilità prima elencati, mentre il preventivo economico è unico per tutta l’Agenzia.

La base dei dati del Bilancio è costituita dalle “commesse” (attuali e prospettiche), che rappresentano nel sistema di programmazione/pianificazione lo strumento di budgeting e nella contabilità finanziaria il riferimento per l’imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che rimangono ancora validi nelle more dell’emanazione dei nuovi schemi previsti dall’articolo 4, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, come da Circolare RGS n. 27 del 9 settembre 2015 e successive.

Preliminarmente, il bilancio di previsione posto all’attenzione del Collegio prevede, stando alle tabelle sintetiche (Tab. 3), **un risultato finanziario negativo in termini di competenza di 78.019.027 euro**, determinato:

- a) dal **saldo positivo**, tra le entrate (euro 307.678.329) e le spese (euro 285.540.717) **di parte corrente, pari a euro 22.137.612 euro**;
- b) dal **saldo negativo** tra le entrate (euro 69.700.000) e le spese (euro 169.856.639) **di parte capitale, pari ad euro 100.156.639**.

**La copertura del predetto risultato negativo sembrerebbe solo parzialmente assicurata dall’utilizzo di quota del presunto avanzo di amministrazione (al netto della parte vincolata) stimato in euro 71.933.455, per la fine dell’esercizio 2023.**

Rilevata quella che avrebbe potuto delinarsi, pertanto, come una situazione di squilibrio finanziario (ancorché limitata alla previsione della gestione dell’esercizio di competenza), in misura pari a – 6.086 migliaia di euro (78.019 migliaia di euro meno 71.933 migliaia di euro), l’Agenzia ha inteso chiarire la stessa, su sollecitazione del Collegio.

L’Ente, al riguardo, ha evidenziato, in apposita integrazione alla relazione illustrativa al bilancio, come tale disavanzo residuale sia in realtà già compensato da risorse iscritte in fondi vincolati nell’avanzo di amministrazione 2023, in particolare per 6.261 migliaia di euro corrispondenti a competenze arretrate per emolumenti accessori da contrattazione integrativa.

In effetti, il Collegio ha accertato che tale posta contabile risulta iscritta sia nella dimostrazione dell’avanzo di amministrazione 2023 (e come tale, a parere del Collegio, da non considerare, ai sensi dell’articolo 5, comma 11, del DPR. 97/2003, come avanzo 2023 disponibile al riequilibrio del disavanzo di competenza 2024, in quanto fondo destinato a particolari finalità), che nell’aggregato previsionale 2024 della spesa di personale; pertanto, l’importo delle

spese finali di previsione 2024 va, sostanzialmente, depurato di quest'ultima iscrizione che ne incrementa l'importo complessivo, con effetti ulteriori sul disavanzo di competenza.

In disparte quanto precede, in merito alla previsione di un risultato finanziario negativo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia innanzitutto alla circolare RGS n. 8 del 2015.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.”*

La norma in esame impedisce, quindi, l'utilizzo delle risorse presunte o stimate ma non preclude la previsione del loro utilizzo successivo.

Alla luce delle indicazioni soprarichiamate, il Collegio **prende atto della volontà dell'Ente di ricorrere all'avanzo di amministrazione presunto per garantire il pareggio di bilancio 2024, fermo restando che, prima dell'approvazione del bilancio consuntivo 2023, potrà essere esclusivamente impegnata la sola quota di avanzo di amministrazione non vincolata, in attesa dell'effettivo incasso delle entrate ivi correlate.**

Trattandosi, comunque, di un ulteriore esercizio in cui il "Risultato finanziario di competenza" atteso è negativo e tenuto conto del significativo incremento dello stesso (**-78.019.027 euro al lordo della**) rispetto a quelli previsti per il 2022 (-10.955.742) e per il 2023 (-27.799.204), **il Collegio, nel rilevare in ogni caso che l'avanzo di amministrazione non può rappresentare una risorsa da utilizzare strutturalmente per raggiungere il pareggio di bilancio solo in termini contabili ma è necessario che tale pareggio sussista anche in termini economico-finanziari, invita nuovamente, come nelle analoghe Relazioni, l'Ente ad individuare ed a mettere in atto le opportune misure ed i necessari provvedimenti idonei a riportare la gestione medesima su posizioni di stabile equilibrio finanziario, da un lato operando nel senso di una razionalizzazione della spesa e dall'altro sulla individuazione di modalità di incremento delle entrate proprie.**

In tal senso, il Collegio prende atto che, rispetto ai dati di Previsione 2024, la previsione per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 registra una crescita delle **entrate per le attività programmatiche da commesse esterne** dando luogo a risultanze attese di forte sviluppo per l'ENEA.

In particolare, si passa da un valore atteso di 101,5 milioni di euro per il 2024, in leggera riduzione rispetto al dato di preconsuntivo 2023 (102.471 migliaia di euro) a risultati attesi per 154,2 milioni di euro nel 2025 e per 154,6 milioni di euro nel 2026.

Tali risultati presuppongono, tuttavia, il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR e del PNIEC nonché l'affermazione dell'Agenzia nel sistema nazionale della ricerca.

### 3. Evidenze generali

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024, redatto sia in termini di competenza sia di cassa, è così riassunto:

#### **QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024**

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione definitive anno 2023</b>	<b>Variazioni +/-</b>	<b>Previsioni di competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>	<b>Previsione cassa anno 2024</b>
Entrate Correnti - Titolo I	362.982.604 €	-55.304.275 €	307.678.329 €	-18%	318.245.623 €
Entrate conto capitale - Titolo II	108.236.914 €	-38.536.914 €	69.700.000 €	-55%	69.700.000 €
Gestioni speciali -Titolo III	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	0%	21.000.000 €
Partite Giro - Titolo IV	83.646.104 €	-4.646.104 €	79.000.000 €	-6%	79.000.000 €
<b>Totale Entrate</b>	<b>575.865.623 €</b>	<b>-98.487.294 €</b>	<b>477.378.329 €</b>	<b>-17%</b>	<b>487.945.623 €</b>
Avanzo amministrazione utilizzato			<b>78.019.027 €</b>		
<b>Totale generale</b>	<b>575.865.623 €</b>		<b>555.397.356 €</b>		<b>487.945.623 €</b>

<b>SPESE</b>	<b>Previsione definitive anno 2023</b>	<b>Variazioni +/-</b>	<b>Previsioni di competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>	<b>Previsione cassa anno 2024</b>
Uscite Correnti - Titolo I	317.210.678 €	-31.669.961 €	285.540.717 €	-10%	269.698.949 €
Uscite conto capitale - Titolo II	165.111.153 €	4.745.486 €	169.856.639 €	3%	179.419.705 €
Gestioni speciali -Titolo III	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	0%	21.000.000 €
Partite Giro - Titolo IV	83.646.104 €	-4.646.104 €	79.000.000 €	-6%	79.000.000 €
<b>Totale Uscite</b>	<b>586.967.935 €</b>	<b>-31.570.579 €</b>	<b>555.397.356 €</b>	<b>-5%</b>	<b>549.118.654 €</b>
<b>Totale generale</b>	<b>586.967.935 €</b>		<b>555.397.356 €</b>		<b>549.118.654 €</b>

#### **SITUAZIONE EQUILIBRO DI CASSA (al lordo delle gestioni speciali e delle partite di giro)**

<b>Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13, c 1 1, L. n.243/2012)</b>	<b>Anno 2024</b>
Saldo cassa presunto iniziale	993.194
Riscossioni previste	487.946
Pagamenti previsti	549.119
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>932.021</b>

Gli incassi previsti nell'esercizio 2024, comprese partite di giro e contabilità speciali, ammontano a 487.946 migliaia di euro, mentre i pagamenti a 549.119 migliaia di euro.

**In base alle previsioni formulate dall'Ente, a fine esercizio 2024 è previsto un saldo di cassa di 932.021 migliaia di euro, di cui:**

- a) 500.000 migliaia di euro da vincolare al "Fondo Trasferimento Tecnologico" "Fondazione Enea-Tech e B";
- b) 159.701 migliaia di euro da vincolare al trattamento di fine rapporto;
- c) 208.840 migliaia di euro da vincolare al Progetto DTT;
- d) 4.078 migliaia di euro per cause legali in corso;
- e) 4.646 migliaia di euro per la garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) –IPCEI Batterie;
- f) 2.822 migliaia di euro per rischi assicurativi (Elini).

Inoltre, nella tabella che segue, viene data evidenza del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio posto all'attenzione del Collegio:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023</b>	<b>Segno algebrico</b>	<b>Totale</b>
Fondo cassa al 1° Gennaio 2023	+	956.388.988 €
Residui attivi iniziali	+	125.060.311 €
Residui passivi iniziali	-	101.944.959 €
<b>Avanzo amministrazione iniziale</b>		<b>979.504.339 €</b>
<b>Accertamenti/impegni</b>		
Entrate già accertate esercizio	+	352.942.893 €
Uscite già impegnate esercizio	-	191.008.275 €
Entrate presunte per il restante periodo	+	95.451.284 €
Uscite presunte per il restante periodo	-	227.940.656 €
<b>Variazione nei residui</b>		
Variazione residui attivi ( <i>già verificatesi nell'esercizio</i> )	-	0 €
Variazione residui passivi ( <i>già verificatesi nell'esercizio</i> )	+	15.060.286 €
Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-	200.000 €
Variazione residui passivi presunte per il restante periodo	+	800.000 €
<b>Avanzo amministrazione all'anno 2023</b>		<b>1.024.609.871</b>

In merito alle variazioni dei residui attivi e passivi, il Collegio prende atto delle stime predisposte dall'Ente e, in generale, chiede di essere informato sullo stato di avanzamento della ricognizione dei residui attivi e passivi e dei relativi incassi e pagamenti.

#### **4. Dettaglio delle previsioni delle entrate e delle spese per il 2024**

Le **entrate correnti previste per il 2024**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, risultano così articolate:

<b>Entrate correnti</b>	<b>Previsione Definitiva 2023</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione di Competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>
Entrate derivanti da trasferimenti	319.476.563 €	-51.551.143 €	267.925.420 €	-16%
Altre Entrate	43.506.042 €	-3.753.133 €	39.752.909 €	-9%
<b>Totale</b>	<b>362.982.605 €</b>	<b>-55.304.276 €</b>	<b>307.678.329 €</b>	<b>-15%</b>

Le **entrate in conto capitale previste per il 2024**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, risultano così articolate:

<b>Entrate conto capitale</b>	<b>Previsione Definitiva 2023</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione di Competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.316.914 €	1.283.086 €	2.600.000 €	97%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	6.920.000 €	10.180.000 €	17.100.000 €	147%
Accensione di prestiti	100.000.000 €	-50.000.000 €	50.000.000 €	-50%
<b>Totale</b>	<b>108.236.914 €</b>	<b>-38.536.914 €</b>	<b>69.700.000 €</b>	<b>-36%</b>

Le **spese correnti previste per il 2024**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, risultano così articolate:

<b>Spese correnti Titolo I</b>	<b>Previsione Definitiva 2023</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione di Competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>
Funzionamento	247.097.365 €	-19.691.793 €	227.405.572 €	-8%
Interventi diversi	59.027.985 €	-17.967.689 €	41.060.296 €	-30%
Oneri comuni	3.500.000 €	0 €	3.500.000 €	0%
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	0 €	10.104.383 €	10.104.383 €	
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	7.585.328 €	-4.114.862 €	3.470.466 €	-54%
<b>Totale</b>	<b>317.210.678 €</b>	<b>-31.669.961 €</b>	<b>285.540.717 €</b>	<b>-10%</b>

Le **spese in conto capitale previste per il 2024**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, risultano così articolate:

<b>Spese Conto Capitale</b>	<b>Previsione Definitiva 2023</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione di Competenza 2024</b>	<b>Differenza %</b>
Investimenti	165.111.153 €	4.745.486 €	169.856.639 €	3%
Oneri comuni	0 €	0 €	0 €	
Accantonamenti per uscite future	0 €	0 €	0 €	
<b>Totale</b>	<b>165.111.153 €</b>	<b>4.745.486 €</b>	<b>169.856.639 €</b>	<b>3%</b>

## 5. Contabilità speciali e partite di giro

Le contabilità speciali e le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 21.000.000 e ad euro 79.000.000, comprendono, rispettivamente:

- attività nelle quali l'ENEA ha un ruolo di coordinamento di programmi e progetti di ricerca finanziati in ambito comunitario e nazionale;



- contributi da versare quale sostituto d'imposta, la gestione del "fondo economale" nonché gli importi relativi alla costituzione e restituzione dei depositi cauzionali.

## **6. Attività di riscontro del Collegio.**

Il Collegio, con il supporto della propria Segreteria, ha richiesto chiarimento ed acquisito documentazione utile, procedendo alle necessarie interlocuzioni tecniche con la Direzione Generale, in persona del Dott. Graditi, e con i Direttori dei Settori Personale e Contabilità, Dottori Ansanelli e Avagliano nel corso di sedute tenute in data 20 e 24 ottobre, finalizzate alla verifica dell'attendibilità delle somme iscritte in bilancio in conto entrate e della congruità degli stanziamenti di spesa.

In particolare, oltre ad aver esaminato la quantificazione dell'Avanzo di Amministrazione 2023 per 1.024.610 migliaia di euro, ha esaminato a campione la corretta quantificazione del contributo statale per 167.688 migliaia di euro in base alla legislazione vigente, oltre ad aver verificato la corretta iscrizione, tra le entrate programmatiche correlate al progetto DDT, dell'importo di 19.000 migliaia di euro, in particolare per 17.000 migliaia di euro correlate alla previsione di presentazione alla Regione Lazio, in virtù di una Convenzione 8.10.2018 stipulata dall'Agenzia con l'Ente territoriale, dei necessari rendiconti di attività legati alla realizzazione di una infrastruttura di rete.

In ordine alla congruità degli stanziamenti di spesa, il Collegio ha esaminato l'aggregato delle spese di Personale per 185.774 migliaia di euro iscritto nello stato di previsione 2024, chiarendo anzitutto quanto rilevato in ordine ai riflessi contabili sull'avanzo di amministrazione 2023 e sull'apparente squilibrio finanziario di competenza 2024. Inoltre, ha esaminato nell'ambito di tale aggregato la sussistente imputazione al budget assunzionale 2023-2025 degli oneri finanziari derivanti dalla istituzione di una nuova Direzione amministrativa (Direzione Audit, Performance e Risk Management – APR) richiedendo a tal fine un'integrazione della relazione illustrativa al Bilancio stesso.

## **7. Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica**

Il Collegio rappresenta che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso (Tabella 1).

Con Prot. ENEA/2023/0034438/AMC del 08/05/2023 sono stati trasmessi copia dei mandati per il versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti da riduzioni di spese per l'anno 2023.

Il Collegio prende altresì atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, che ammontano ad euro 1.896.442,01.

Inoltre, con Prot. ENEA/2023/006927/ABF, come previsto dalla Delibera n. 19/2023/CA del 30 marzo 2023, la scheda per il versamento al bilancio delle somme relative alla riduzione delle spese relative al Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA per gli anni dal 2009 al 2022 (Tabella 2).

In applicazione dell'art. 67, comma 6, Legge n. 133/2008, l'Ente ha proceduto al versamento al Bilancio dello Stato della quota di riduzione di importo pari a 116.214,00 euro sulla voce contabile U.1.04.01.01.020.01 "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*", trasmessa con Prot. ENEA/2023/0070672/ABF del 20/10/2023.

Allegato 2			
Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2023			
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
<b>Totale</b>	0	0	0
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	34.365,56	3.436,56	37.802,12
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	54.559,20	5.455,92	60.015,12
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	48.352,50	4.835,25	53.187,75
<b>Totale</b>	137.277,26	13.727,73	151.004,99
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contribuenti del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di b		0	0
<b>Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>			<b>151.004,99</b>
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	1.687.262,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	58.175,02		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2023			
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
<b>Totale</b>	0	0	0
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012			
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)			
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
<b>Totale</b>			
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contribuenti del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi p		0	0
<b>Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>			<b>0,00</b>
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	116.214,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

## **8. Transizione verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale**

Nel bilancio di previsione si rammenta che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo n. 218/2016, l'Agenzia deve dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e si rappresenta che è stato istituito, in seno alla CO.DI.G.E.R., un gruppo di lavoro per individuare una proposta condivisa per la definizione delle procedure contabili e per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto, individuato nel SAP.

In merito, il Collegio evidenzia che l'Ente ha avviato il percorso di transizione alla contabilità economico-patrimoniale, come evidenziato nelle premesse al bilancio di previsione, e che tale percorso non si concluderà entro il 2023.

La transizione continuerà anche nel 2024 e, in relazione a tale esercizio, la contabilità dell'Ente rimane in regime di contabilità finanziaria.

Il Collegio invita l'Ente ad ogni sforzo per completare la predetta transizione entro il 2024.

## **9. Classificazione del bilancio per missioni e programmi**

Negli allegati al bilancio di previsione compare il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013.

La missione "*Ricerca e Innovazione*" è definita in coerenza con la finalità istituzionale dell'Agenzia.

Nella missione "*Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*" sono comprese le spese relative al vertice direzionale nel programma "*Indirizzo politico*", mentre le spese riconducibili ad attività svolte a garantire il funzionamento generale dell'Agenzia sono rappresentate sotto il programma "*Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza*".

Vengono imputate, infine, la missione "*Servizi per conto terzi e partite di giro*" e la missione "*Fondi da ripartire*".

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

## **10. Considerazioni conclusive**

Il Collegio, considerato che:

1. il bilancio è stato redatto formalmente in conformità alla normativa vigente;

2. nel corso della riunione del 20 ottobre 2023, sono stati rappresentati al Collegio i criteri di determinazione delle entrate previste nel 2024, da ritenersi ragionevoli per come descritti;
3. nel corso della riunione del 20 ottobre 2023, sono stati rappresentate al Collegio le spese previste nel 2024, che possono ragionevolmente ritenersi congrue sulla base della rappresentazione delle attività dell'Ente da realizzare nel predetto esercizio;
4. risultano rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
5. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, sebbene con il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto del 2023, come chiarito nelle parti precedenti della presente relazione;

**non individua motivi ostativi in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024.**

Il Collegio prende atto positivamente dell'avvio di un rafforzamento dei presidi di individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi nell'ambito delle varie aree di operatività dell'Ente, come raccomandato nell'omologa relazione al bilancio di previsione 2023.

Roma, 25 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori

Francesco De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)